



DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA-DISCIPLINARE

LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO)

Monolingualism can be cured (Anthony Mollica)

La lengua no es la envoltura del pensamiento, sino el pensamiento mismo (M. de Unamuno)

La langue française est une femme. Et cette femme est si belle, si fière, si modeste, si hardie(..) qu'on l'aime de toute son ame... / La francophonie, c'est un vaste pays, sans frontières, (...). C'est le pays de l'intérieur. C'est le pays invisible, spirituel, mental, moral qui est en chacun de vous.

(Anatole France/ Gilles Vigneault)

PREMESSA

Studiare lingua e cultura straniera nei Licei significa continuare un processo di apprendimento, già intrapreso nei cicli di studio precedenti, dotando gli studenti di competenze che, oltre a contribuire all'arricchimento della formazione individuale, sono indispensabili per gli studi universitari e professionali, per la crescente mobilità delle persone, per una professionalità rispondente alle esigenze della "società della conoscenza", per la promozione del plurilinguismo e dell'inter-comprensione in una dimensione globale.

In tal senso, la realizzazione di un curriculum plurilingue favorisce l'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze, abilità, strategie e atteggiamenti trasferibili da una lingua all'altra, conferisce maggiore coerenza all'insegnamento delle diverse lingue, compresa la lingua madre, valorizza il plurilinguismo che fa parte del retroterra culturale, più o meno consapevole, di ciascuno studente, rendendo il processo di insegnamento e apprendimento delle lingue un più articolato percorso di educazione linguistica. Si conviene, pure, con il fatto che l'azione formativa si configuri come un evento complesso e multidimensionale che si costruisce non solo attraverso relazioni intersoggettive, ma è mediata dalla strutturazione dei corpi, dalla strutturazione degli spazi, dagli ambienti di apprendimento.

Il Dipartimento di Lingue Straniere intende predisporre il processo di insegnamento-apprendimento in maniera efficace (mediante una programmazione linguistica che operi sia a livello orizzontale sia a livello verticale), controllabile (misurabile attraverso il raggiungimento o meno degli obiettivi minimi e dei nuclei essenziali della LS) e flessibile (ogni docente sarà libero di proporre le metodologie che riterrà più idonee). L'apprendimento degli studenti seguirà una logica di programmazione disciplinare per competenze e i livelli di conoscenza da raggiungere saranno coerenti con le disposizioni del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

FINALITÀ

Sulla scorta delle indicazioni nazionali, di una scuola inclusiva, intesa come luogo di “democrazia dell’apprendimento” e della promozione delle competenze chiave per l’apprendimento permanente, il processo di apprendimento della lingua e della cultura straniera procede attraverso due assi interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative (linguistiche, socio-linguistiche e pragmatiche) e lo sviluppo di contenuti relativi all’universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Il Dipartimento si avvale di un approccio olistico, eclettico e multisensoriale, improntato a un’azione didattica-educativa comunicativa e aperta, motivante ed inclusiva, incentrata sull’autonomia dello studente, sul suo protagonismo “attivo”, che risponda ai bisogni educativi degli apprendenti, tenendo in debito conto che il percorso didattico è realizzato in classi di *mixed-level* o *mixed ability* e che occorre sempre più differenziare i percorsi di apprendimento per gruppi di studenti se non, addirittura, singoli studenti. L’uso della lingua straniera in classe sarà quanto più ampio possibile per abituarne gli studenti all’esposizione e all’uso come strumento comunicativo quotidiano. La lezione privilegerà la stimolazione plurima dei sensi e l’apertura a più canali di apprendimento per soddisfare gli stili cognitivi diversi degli studenti. Saranno, pertanto, ridotti al massimo i tempi della “classica” lezione frontale, che in ogni caso porterà avanti percorsi multisensoriali. Si mirerà allo sviluppo dell’atteggiamento di cooperazione tra pari, attraverso lezioni interattive, uso di nuove tecnologie per garantire la reciproca compensazione e distribuzione di competenze, la variazione nell’uso delle diverse abilità. Centrale, pure, è l’elaborazione nei Consigli di Classe di percorsi didattici che individuino i nodi interdisciplinari, riconducibili, precipuamente, alle competenze di Educazione Civica, Cittadinanza Attiva, allo sviluppo delle soft skills, allo studio integrato (CLIL) che, possibilmente, con i dovuti accorgimenti, fin dal primo biennio, concorra ad approfondire argomenti di interesse culturale, anche trasversalmente ad altre discipline (compresa la lingua italiana) anche in funzione di competenza glottomatetica. La didattica laboratoriale, che mette in gioco il fare, un altro dei cardini della didattica inclusiva, potrà favorire la responsabilità e l’autonomia dello studente. In questa ottica va considerata anche l’uso complementare (o sostitutivo in caso di emergenza) della DDI (vedi oltre).

I docenti di Lingue straniere del “Galilei” intendono sempre più privilegiare un approccio critico e auto-riflessivo nei confronti del processo di insegnamento-apprendimento, che implichi l’osservazione, l’auto-valutazione, il confronto con i colleghi, la ricerca improntata all’azione, coltivando l’incoraggiamento del successo formativo degli studenti, cercando di stabilire situazioni comunicative che si adattino agli stili di apprendimento, alle esigenze socio-culturali e personali degli studenti in una prospettiva di formazione permanente che pensa secondo una pedagogia degli “ambienti educativi integrati” per costruire una didattica di inter-azioni tra contesti formali, non formali e informali.

Con riferimento al Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP), finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, allo sviluppo dell’autonoma capacità di giudizio, all’esercizio della responsabilità personale e sociale, i docenti di LS sono convinti della necessità di dare il giusto risalto alle abilità acquisite con il fare consapevole e all’insieme di azioni e di relazioni interpersonali intessute come condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente. In tal senso vanno considerati l’attivazione di progetti di carattere linguistico (certificazioni linguistiche, partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici), le collaborazioni per attività gemellaggio, scambio anche virtuale, visite e stage linguistici all’estero, le attività all’estero per i PCTO.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il DPCM 8/3/2020, e la conseguente nota ministeriale n. 279, stabiliscono la “necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all’istruzione”. Le linee guida del Ministero dell’Istruzione per la didattica digitale integrata costituiscono un riferimento per l’utilizzo di tale metodologia innovativa, sia che venga utilizzata come compensazione e integrazione della didattica in presenza sia in caso di un’eventuale chiusura dell’istituzione scolastica. Il Dipartimento di Lingue Straniere si riconduce anche ai criteri e alle modalità fissate dagli organi collegiali dell’istituzione scolastica, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all’offerta formativa. La modalità di realizzazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) terrà conto del necessario bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, nonché delle attività in presenza, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusione. Pertanto, si dovrà:

- assicurare a tutti gli studenti che si trovano a distanza la fruibilità della proposta didattica e delle informazioni per il relativo accesso;
- garantire un’accurata informazione a studenti e famiglie sui tempi, sulle modalità di svolgimento di esercitazioni e di prove svolte in presenza e a distanza.

OBIETTIVI:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione segnalando i casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- attivare una didattica che integri e supporti la lezione in aula con le nuove tecnologie, diventando prassi quotidiana e non solo eccezionale;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.
- propensione per compiti di competenze, non riproduttivi, che richiedano risposte non "googlabili".

La programmazione didattica avrà la finalità di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità considerando i contenuti essenziali, i nodi interdisciplinari e gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento.

LINEE GUIDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE LINGUE STRANIERE

La programmazione didattica dipartimentale, con diversificazioni adattate alle esigenze dei diversi indirizzi di studio del Liceo "Galilei", è declinata secondo obiettivi di competenze (disciplinari cognitive, metacognitive e trasversali), conoscenze e abilità; le metodologie, i criteri e gli strumenti di valutazione, le griglie di valutazione e i criteri e le modalità di recupero, sono presentati per classi parallele, sulla base della ripartizione in primo biennio, secondo biennio e quinto anno, conclusivo del percorso di studi secondari superiori. Ogni piano di lavoro dei singoli docenti di lingua straniera sarà messo in relazione con la situazione di partenza e di contesto della classe di apprendenti.

Obiettivo generale del percorso di studi in lingua straniera, offerto dal nostro Dipartimento, è utilizzare la LS per i principali scopi comunicativi e operativi, portando gli studenti da un livello di *Basic User* a uno di *Independent User*, riferibili alla più recente implementazione del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue* del Consiglio d'Europa. Sulla scorta della revisione del QCER, adottando una prospettiva azionale si intende considerare che la competenza d'uso si realizza in azioni linguistiche che coinvolgono processi come la ricezione, la produzione, l'interazione e la mediazione. Concretizzata, quindi, all'interno dei domini, articolati in quattro diversi macro-settori, nei quali un parlante può trovarsi ad agire. (QCER 2018).

<i>Tipo di apprendente</i>	<i>Livello</i>	<i>Descrizione del livello</i>
<i>Proficient User – Apprendente Competente</i>	C2	È in grado di capire senza sforzo praticamente tutto ciò che sente o legge. Sa riassumere informazioni da diverse fonti orali e scritte ricostruendo gli argomenti in un testo coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto fluente e preciso, mettendo in evidenza le fini sfumature di significato anche nelle situazioni di particolare complessità.
	C1	È in grado di capire un'ampia gamma di testi, anche lunghi, fino a saper individuare il significato implicito. Si esprime fluentemente e spontaneamente senza un eccessivo sforzo di ricerca delle parole. Usa la lingua in modo flessibile e adeguato agli scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati, articolati su argomenti complessi, sapendo controllare le strutture discorsive e i meccanismi di coesione.
<i>Independent User – Apprendente Indipendente, Autonomo</i>	B2	È in grado di capire le principali idee di un testo complesso su argomenti di natura sia astratta sia concreta, incluse le discussioni di tipo tecnico nel proprio campo di specializzazione. Interagisce con un sufficiente grado di fluenza e spontaneità; l'interazione regolare con i parlanti nativi si sviluppa senza eccessivo sforzo da entrambe le parti. Produce testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e sa esporre la propria opinione su un argomento esplicitando i vantaggi e gli svantaggi delle varie opzioni.
	B1	È in grado di capire i principali punti di un chiaro input linguistico di tipo standard su contenuti familiari regolarmente incontrati al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Sa cavarsela in molte situazioni durante un viaggio in un paese dove sia parlata la lingua oggetto del suo apprendimento. Sa produrre semplici testi dotati di coesione su argomenti

		che gli sono familiari o che sono di suo interesse. Sa descrivere esperienze e eventi, sogni e speranze, ambizioni, e esporre brevemente ragioni e spiegazioni per opinioni e progetti.
<i>Basic User - Apprendente Basico</i>	A2	È in grado di capire frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di più immediata rilevanza (informazioni personali e familiari molto di base, acquisti, geografia locale, lavoro). Sa comunicare in attività semplici e di routine che richiedano uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari o comunque abituali. Riesce a descrivere in termini semplici alcuni aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, e argomenti che si riferiscono a bisogni immediati.
	A1	Riesce a capire e usare espressioni familiari di uso quotidiano e frasi molto semplici finalizzate alla soddisfazione di bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/-a e altri, e sa domandare e rispondere su dati personali quali dove vive, le persone che conosce, le cose che possiede. Riesce a interagire in modo semplice a condizione che gli altri parlino lentamente e chiaramente e che siano disponibili e preparati a collaborare.

Considerato che i pre-requisiti di uno studente medio in entrata, per le lingue già studiate nel ciclo di studi precedente, sono definiti nei descrittori di un livello A1+, benché livello di uscita previsto dal MIUR al termine del ciclo di studi secondari di primo grado sia l' A2, un percorso ideale negli indirizzi liceali è articolato nei seguenti *step*:

Liceo Scientifico, Scienze Applicate, Scienze Umane, Linguistico (I e II lingua straniera)

- ☐ Primo anno, primo biennio, raggiungimento del livello A2
- ☐ Secondo anno, primo biennio, raggiungimento del livello B1
- ☐ Primo anno, secondo biennio, raggiungimento del livello B1 oppure B1+
- ☐ Secondo anno, secondo biennio, raggiungimento del livello B1+ oppure B2
- ☐ Quinto anno raggiungimento del B2 oppure B2+ o C1 (lingua inglese)

Liceo Linguistico, terza lingua (spagnolo)

- ☐ Fine Primo Biennio almeno A2
- ☐ Fine quinto anno B1 oppure B1+/B2

In realtà, come già osservato poc'anzi, il percorso si svolge in classi caratterizzate da *mixed ability* e i livelli raggiunti da allievi individuali riflettono questi livelli di abilità misti. Pertanto, il nostro Istituto si prevede il raggiungimento dei seguenti livelli:

LICEO STATALE "GALILEI" NAPOLI - LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN USCITA					
INDIRIZZO	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Linguistico	A2 / A2+	B1	B1+	B1+/B2	B2/ B2+ /C1
Scientifico/ Scienze Applicate	A2	A2+/B1	B1+	B1+/B2	B2
Scienze Umane	A1+/A2	A2+/B1	B1/B1+	B1+	B2

DOCENTE DI CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA

L'ordinamento scolastico italiano prevede la presenza del Docente di Conversazione in Lingua Straniera (CLS) nei Licei Linguistici, in compresenza con il docente titolare, per un'ora settimanale in ogni classe in cui si studia la lingua straniera. Il docente CLS fa parte, a pieno titolo e con pienezza di voto deliberativo, del consiglio di classe (Legge n. 124/1999 e C.M. n. 28/2000).

Sotto il profilo didattico la figura del docente CLS contribuisce alla formazione degli studenti, favorendo

- ☐ un approccio didattico dinamico alla disciplina;
- ☐ l'arricchimento della lingua di comunicazione;
- ☐ la presentazione di modelli culturali in grado di suscitare curiosità e interessi e preparazione per confrontarsi in un mondo globalizzato e per il confronto interculturale,
- ☐ la preparazione agli esami di certificazioni esterne in lingua straniera

I docenti di lingua e cultura e i docenti CLS condividono la programmazione e la valutazione della classe. Le modalità di lavoro devono essere improntate alla flessibilità per adattarsi ai bisogni educativi della classe. Le valutazioni riguardano principalmente la ricezione, l'espressione e la produzione orale. Nondimeno, possono esserci anche valutazioni di prove di ascolto, test di lessico, discussioni guidate e dibattiti oppure possono riguardare altre abilità funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati per un determinato modulo didattico. I docenti di conversazione formulano autonomamente il loro voto, derivante da prove di verifica e/o dall'osservazione costante, nel corso dei due quadrimestri, dell'andamento scolastico del singolo studente, che si concretizza poi in una valutazione globale formulata dal docente CLS in collaborazione con il docente di lingua e cultura, attenendosi alle griglie del dipartimento. In

occasione delle valutazioni intermedie e finali il docente CLS propone un voto, concordato con il docente di lingua e cultura. I voti sono registrati dal docente di conversazione sul suo registro personale.

PROGRAMMAZIONE

PRIMO BIENNIO

Liceo Linguistico / Scientifico/ Scienze Applicate/ Scienze Umane

Classi: Prime

Modulo	Asse culturale: Linguaggi		Le competenze declinate in :			Collocazione temporale e tempi di attuazione (comprensivo dei tempi dedicati alle verifiche ed eventuale recupero in itinere)	Declinazione dei livelli di conseguimento delle competenze e corrispondenza con tutta la scala numerica da 1 a 10
	Competenze coinvolte		Abilità	Conoscenze			
	Disciplinari	Di Cittadinanza		Nozioni grammaticali	Area semantica/ lessico		
Macro Modulo 1	Gestire le quattro abilità linguistiche(ascolto, lettura e produzione orale) su argomenti familiari e in semplici situazioni che si possono presentare nei paesi della lingua studiata, riconducibili al livello A1/ A2delQuadro Comune Europeo di Riferimento.	● Imparare a imparare ● Progettare ● Collaborare e partecipare ● Agire in modo autonomo e responsabile ● Risolvere problemi individuare collegamenti e relazioni ● Acquisire e interpretare l'informazione	Funzioni comunicative ● Chiedere e dare informazioni personali ● Presentarsi ● Descrivere routine, abitudini e abilità	● Articoli ● Pronomi personali ● Aggettivi e pronomi possessivi ● Dimostrativi ● Plurale dei nomi ● Agg/ pron. interrogativi ● Presente indicativo ● Ausiliari (per inglese) ● Imperativo (per inglese) ● Avverbi di	Descrizione fisica, caratter e vestiario Giorni della settimana, routine quotidiana Interessi, tempo libero e vacanze	settembre/ novembre	Vedi griglie dipartimento

				frequenza • Numeri cardinali ed ordinali	e		
Macro Modulo 2							
	Gestire le quattro abilità linguistiche (ascolto, lettura e produzione orale) su argomenti familiari e in semplici situazioni che si possono presentare nei paesi della lingua studiata, riconducibili al livello A1/A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	• Imparare a imparare • Progettare Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare	Funzioni comunicative • Parlare dei propri gusti • Dire l'orario • Fare una conversazione telefonica • Parlare del passato • Ordinare cibo • Descrivere un luogo • Chiedere e dare indicazioni stradali	• Passato indicativo • Avverbi di luogo • Presente progressivo • Verbi di stato • Verbi regolari/irregolari • Sostantivi numerabili e non numerabili • Comparativi e superlativi • Preposizioni di tempo e luogo	Azioni ed eventi passati (per inglese) Cibi e bevande Posizione geografica Formule di uso comune in una conversazione telefonica	Novembre/ dicembre	Vedi griglie dipartimento

Modulo	Asse culturale: Linguaggi Competenze coinvolte	Le competenze declinate in :	Collocazione temporale e tempi di attuazione	Declinazione dei livelli di conseguimento delle competenze e corrispondenza
--------	---	------------------------------	--	---

	Disciplinari	Di Cittadinanza	Abilità	Conoscenze		(comprensivo dei tempi dedicati alle verifiche ed eventuale recupero in itinere)	con tutta la scala numerica da 1 a 10
				Nozioni grammaticali	Area semantica/ lessico		
Macro Modulo 3	Gestire le quattro abilità linguistiche(ascolto, lettura e produzione orale) su argomenti familiari e in semplici situazioni che si possono presentare nei paesi della lingua studiata, riconducibili al livello A1/A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	• Imparare a imparare • Progettare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare	Parlare di regole Dare consigli e/o suggerimenti Parlare del tempo atmosferico Fare delle previsioni/ progetti futuri Fare delle offerte Descrivere ed esprimere sentimenti e stati d’animo Parlare di viaggi	Forme di futuro Imperativo Forma di durata Passato prossimo Condizionale (per inglese) Pronomi relativi Avverbi di modo	Ambiente e condizioni atmosferiche Emozioni sentimenti e stati d’animo Viaggi/mezzi di trasporto Progetti per il futuro/ Previsioni	Gennaio/febbraio	Vedi griglie dipartimento
Modulo	Asse culturale: Linguaggi		Le competenze declinate in :		Collocazione temporale e tempi di attuazione (comprensivo dei tempi dedicati alle verifiche ed eventuale recupero)	Declinazione dei livelli di conseguimento delle competenze e corrispondenza con tutta la scala numerica da 1 a 10	
	Competenze coinvolte						
	Disciplinari	Di Cittadinanza	Abilità	Conoscenze			
Macro Modulo 4	Conoscere realtà socio-culturali diverse dalla propria e operare	• Imparare a imparare • Progettare	analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua	argomenti di attualità, cinema, arte,con	marzo/maggio		

	confronti	Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare	(ambito sociale) confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata;	riferimento ai paesi in cui la lingua è parlata		
--	-----------	---	---	---	--	--

Modulo	Mezzi/Strumenti	Metodologie	Modalità di verifica e recupero in itinere. (ore dedicate e verifica del recupero	Annotazione sul registro e modalità di comunicazione ai genitori
Modulo 1/2/3/4	Oltre al libro di testo, si farà uso di fotocopie fornite per approfondimento di alcune strutture e/o funzioni linguistiche particolarmente significative. Oltre al CD audio/CD-rom per la LIM forniti dal libro di testo, si utilizzeranno DVD di film o documentari in lingua originale, il laboratorio multimediale. Piattaforme educative, nuove tecnologie informatiche e Web 2.0	L'approccio metodologico sarà di tipo comunicativo, basato sulle funzioni che si realizzano nell'uso sociale della lingua. Ogni unità didattica comprenderà esercitazioni che favoriranno lo sviluppo integrato delle quattro abilità linguistiche. Verranno utilizzate tecniche e strategie di Pair-work, role play, cooperative learning, tutoring, gruppi di mutuo-aiuto, learning by doing, learning by discovery.	Vedi sezione dedicata a strumenti, modalità e tempi di verifica. I prevede un modulo di recupero/rinforzo/potenziamento all'inizio del secondo periodo scolastico	I genitori prenderanno visione dei voti attraverso il registro elettronico e nel corso dei colloqui individuali e generali saranno fornite tutte le motivazioni in merito ai livelli di apprendimento raggiunti.

--	--	--	--	--

--	--	--	--	--

--	--	--	--	--

Classi seconde

Modulo	Asse culturale: Linguaggi		Le competenze declinate in :		Collocazione temporale e tempi di attuazione (comprensivo dei tempi dedicati alle verifiche ed eventuale recupero)	Declinazione dei livelli di conseguimento delle competenze e corrispondenza con tutta la scala numerica da 1 a 10
	Competenze coinvolte					
	Disciplinari	Di Cittadinanza	Abilità	Conoscenze		
Macro Modulo 1 Revisione	Gestire le quattro abilità linguistiche (ascolto, lettura e produzione orale) su argomenti familiari e in semplici situazioni che si possono presentare in un paese della lingua studiata, riconducibili al livello A2+/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	• Imparare a imparare • Progettare Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e	Saper descrivere esperienze personali e avvenimenti Saper esporre brevemente ragioni e dare semplici opinioni Saper produrre testi semplici su argomenti familiari o di interesse personale	Principali costruzioni verbali del presente, passato e futuro	Settembre/ottobre	Vedi griglie dipartimento

		interpretare				
Macro Modulo2	Gestire le quattro abilità linguistiche(ascolto, lettura e produzione orale) su argomenti familiari e in semplici situazioni che si possono presentare in un paese della lingua, riconducibili al livello A2+/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. studiata	• Imparare a imparare • Progettare Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare	Chiedere e dare consigli Parlare di musica Raccontare una storia Parlare dell'ambiente Parlare di situazioni ipotetiche Trapassato prossimo Discorso indiretto (per inglese)	Proposizioni finale e temporale Uso del verbo Dovere Forma passiva(presente) Pronomi riflessivi	Ottobre/Dicembre	Vedi griglie dipartimento
Macro Modulo 3	Gestire le quattro abilità linguistiche(ascolto, lettura e produzione orale) su argomenti familiari e in semplici situazioni che si possono presentare in un paese della lingua studiata, riconducibili al livello A2/A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	• Imparare a imparare • Progettare Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e	Riportare ordini e richieste Esprimere rammarico Salutare/accomiarsi	Gerundio Periodo ipotetico Fare seguito da infinito (per inglee) Imperfetto Forma passiva (tutti i tempi)	Gennaio/maggio	Vedi griglie dipartimento

		interpretare				
Modulo	Mezzi/Strumenti	Metodologie	Modalità di verifica e recupero in itinere. (ore dedicate e verifica del recupero)	Annotazione sul registro e modalità di comunicazione ai genitori		
Modulo 1/2/3/4	Oltre al libro di testo, si farà uso di fotocopie fornite per approfondimento di alcune strutture e/o funzioni linguistiche particolarmente significative. Oltre al CD audio/CD-rom per la LIM forniti dal libro di testo, si utilizzeranno DVD di film o documentari in lingua originale. Il laboratorio multimediale e/o la sala video ,LIM, Laboratorio multimediale, lettore CD. Piattaforme educative, nuove tecnologie informatiche e Web 2.0	L'approccio metodologico sarà di tipo eclettico, proiettato all'uso comunicativo e sociale della lingua. Ogni unità didattica comprenderà esercitazioni che favoriranno lo sviluppo integrato delle quattro abilità linguistiche. Verranno utilizzate tecniche e strategie di Pair-work, role play, cooperative learning, tutoring, gruppi di mutuo-aiuto, learning by doing, learning by discovery	Vedi sezione dedicata a strumenti, modalità e tempi di verifica. Il recupero avverrà per un monte ore da distribuire durante l'anno a seconda delle esigenze delle singole classi in itinere o in orario extracurriculare. Le verifiche di recupero intermedie saranno redatte individualmente dai singoli docenti a seconda delle lacune accertate nelle proprie classi.	I genitori prenderanno visione dei voti attraverso il registro elettronico e nel corso dei colloqui individuali e generali saranno fornite tutte le motivazioni in merito ai livelli di apprendimento raggiunti.		

SECONDO BIENNIO

Classi Terze: Liceo Linguistico

Modulo	Area: Linguistico-Culturale-Letteraria		Le competenze declinate in :		Collocazione temporale e tempi di attuazione (comprensivo dei tempi dedicati alle verifiche ed eventuale recupero)	Declinazione dei livelli di conseguimento delle competenze e corrispondenza con tutta la scala numerica da 1 a 10
	Competenze coinvolte					
	Disciplinari	Di Cittadinanza	Abilità	Conoscenze		
Possibile Modulo di revisione/raccordo tra secondo-terzo anno o di completamento	Uso della lingua nelle quattro abilità riconducibile al livello B1/B1+ del Quadro Comune	- Imparare a imparare - Progettare Collaborare e partecipare	Chiedere e dare consigli Raccontare una	Principali nuclei funzionali-comunicativi del secondo anno	Settembre-Ottobre Possibile una diversa scansione temporale a	Vedi griglie dipartimento

del lavoro del secondo anno (a discrezione del singolo docente sulla base della programmazione disciplinare dell'anno precedente e della prove diagnostiche di inizio anno)	Europeo di Riferimento per le lingue.	• Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione	storia Parlare di situazioni ipotetiche Discorso indiretto		discrezione del singolo docente basata sulla programmazione del secondo anno di biennio	
---	---------------------------------------	---	---	--	---	--

Modulo	Area: Linguistico-Culturale-Letteraria				Collocazione temporale e tempi di attuazione (comprensivo dei tempi dedicati alle verifiche ed eventuale recupero)	Declinazione dei livelli di conseguimento delle competenze e corrispondenza con tutta la scala numerica da 1 a 10
	Disciplinari	Di Cittadinanza	Abilità	Conoscenze		
Macro Modulo	Uso della lingua nelle quattro abilità riconducibile al livello B1/B1+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.	• Imparare a imparare • Progettare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare	1. Riconoscere ed utilizzare in maniera abbastanza corretta le strutture morfologiche e sintattiche apprese nell'arco del biennio; 2. comprendere messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali; 3. produrre in	1. Conoscere un lessico vario, meno legato al concreto, ed atto a decodificare concettualizzazioni; 2. linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero-contesto europeo ed extraeuropeo; 3. elementi e momenti fondamentali dell'evoluzione storica della lingua. 4. tecniche di lettura analitica e sintetica; 5. contesto storico di riferimento di alcuni	Tutto l'anno (la scansione temporale per periodi sarà data nelle singole programmazioni dei docenti, adattate ai bisogni educativi della singola classe)	Vedi griglie dipartimento

		l'informazione	maniera guidata testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo, con maggiore proprietà lessicale; 4. leggere ed interpretare in maniera critica testi scientifici e letterari; cogliere gli aspetti formali, gli elementi caratterizzanti, la struttura testuale dei testi letterari; 5. sintetizzare oralmente e per iscritto quanto è stato ascoltato o letto; 6. comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel loro contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura di testi italiani e di altre letterature classiche e moderne; 7. trasporre in	autori e opere; 6. strutture essenziali di testi narrativi, espositivi, argomentativi; 7. elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso.		
--	--	----------------	---	---	--	--

			italiano una varietà di testi in lingua straniera, con attenzione al contenuto comunicativo e agli aspetti linguistici; 8. ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione delle necessità di uso. 9 Progettazione interdisciplinare con disciplina CLIL.			
--	--	--	---	--	--	--

Classi Terze: Liceo Scientifico / Scienze Applicate / Scienze Umane

Modulo	Area: Linguistico-Culturale-Letteraria		Le competenze declinate in :		Collocazione temporale e tempi di attuazione (comprensivo dei tempi dedicati alle verifiche ed eventuale recupero)	Declinazione dei livelli di conseguimento delle competenze e corrispondenza con tutta la scala numerica da 1 a 10
	Competenze coinvolte					
	Disciplinari	Di Cittadinanza	Abilità	Conoscenze		
Possibile Modulo di raccordo tra secondo-terzo anno o di completamento del lavoro del secondo anno (a discrezione del singolo docente sulla base della	Uso della lingua nelle quattro abilità riconducibile al livello B1/B1+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.	• Imparare a imparare • Progettare Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere	Chiedere e dare consigli Raccontare una storia Parlare di situazioni ipotetiche	Principali nuclei tematici del secondo anno	Settembre-Ottobre Possibile una diversa scansione temporale a discrezione del singolo docente basata sulla programmazione del secondo anno di biennio	Vedi griglie dipartimento

programmazione disciplinare dell'anno precedente e della prove diagnostiche di inizio anno		problemi individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione	Tempi narrativi Discorso indiretto			
--	--	---	---	--	--	--

Modulo	Area: Linguistico-Culturale-Letteraria				Collocazione temporale e tempi di attuazione (comprensivo dei tempi dedicati alle verifiche ed eventuale recupero)	Declinazione dei livelli di conseguimento delle competenze e corrispondenza con tutta la scala numerica da 1 a 10
	Disciplinari	Di Cittadinanza	Abilità	Conoscenze		
Macro Modulo	Uso della lingua nelle quattro abilità riconducibile al livello B1/B1+del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.	- Imparare a imparare - Progettare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare l'informazione	1. Riconoscere ed utilizzare in maniera abbastanza corretta le strutture morfologiche e sintattiche apprese nell'arco del biennio; 2. comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali; 3. produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativi,	1. Conoscere un lessico vario, meno legato al concreto, ed atto a decodificare concettualizzazioni; 2. conoscere in linee generali gli sviluppi storici e culturali della società straniera. 3. tecniche di lettura analitica e sintetica: 4. strutture essenziali di testi narrativi, espositivi, argomentativi; 5. elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso. 6 Lettura e comprensione di testi scientifici e/o di indirizzo scienze umane	Tutto l'anno (la scansione temporale per periodi sarà data nelle singole programmazioni dei docenti, adattate ai bisogni educativi della singola classe)	Vedi griglie dipartimento

			sempre con maggiore proprietà lessicale; 4. leggere ed interpretare in maniera critica testi di vario genere: esplicativi, informativi, letterari; in particolare per quanto riguarda il testo letterario, gli studenti dovranno saper cogliere gli aspetti formali, gli elementi caratterizzanti, la struttura testuale; 5. sintetizzare oralmente e per iscritto quanto è stato ascoltato o letto; 6. trasporre in italiano una varietà di testi di lingua straniera, con attenzione al contenuto comunicativo ed agli aspetti linguistici.			
--	--	--	---	--	--	--

Classi Quarte: Liceo Linguistico

Modulo	Area: Linguistico-Culturale-Letteraria		Le competenze declinate in :		Collocazione temporale e tempi di attuazione (comprensivo dei tempi dedicati alle verifiche ed eventuale recupero)	Declinazione dei livelli di conseguimento delle competenze e corrispondenza con tutta la scala numerica da 1 a 10
	Competenze coinvolte		Abilità	Conoscenze		
	Disciplinari	Di Cittadinanza				
Macro Modulo	Uso della lingua nelle quattro abilità riconducibile al livello B1+/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.	● Imparare a imparare ● Progettare ● Collaborare e partecipare ● Agire in modo autonomo e responsabile ● Risolvere problemi individuare collegamenti e relazioni ● Acquisire e interpretare l'informazione	1. Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo conversazioni funzionali al contesto e alla situazione di comunicazione 2. comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali; 5. Sintetizzare oralmente e per iscritto quanto è stato ascoltato o letto; 6. Saper parafrasare, riassumere, dialogare in situazioni note ed improvvisate, 7. Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo, sempre con maggiore proprietà lessicale	1. Conoscere un lessico diversificato, atto a decodificare concettualizzazioni; 2. linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero nel contesto europeo ed extraeuropeo. 3. tecniche di lettura analitica e sintetica: 4. contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere particolarmente rappresentativi; 5. strutture essenziali di testi narrativi, espositivi, argomentativi; 6. elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso.	Tutto l'anno (Scansione temporale da stabilirsi in base alla programmazione disciplinare a seconda dei bisogni e delle esigenze didattiche)	Vedi griglie dipartimento

			8. leggere ed interpretare in maniera critica testi di vario genere: esplicativi, informativi, letterari; in particolare per quanto riguarda il testo letterario, gli studenti dovranno saper cogliere gli aspetti formali, gli elementi caratterizzanti, la struttura testuale. 9. Saper comprendere, anche con l'ausilio dei dizionari, testi scritti di vario genere, cogliendone le linee essenziali e i particolari più significativi. 10. Saper produrre testi globalmente corretti ed appropriati al contesto, riuscendo a riformulare, anche sotto forma di riassunto, testi precedentemente assimilati 11. Percorsi interdisciplinari CLIL (prima e seconda lingua)			
--	--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--

Classi Quarte: Liceo Scientifico / Scienze Applicate/ Scienze Umane

Modulo	Area: Linguistico-Culturale-Letteraria		Le competenze declinate in :		Collocazione temporale e tempi di attuazione (comprensivo dei tempi dedicati alle verifiche ed eventuale recupero)	Declinazione dei livelli di conseguimento delle competenze e corrispondenza con tutta la scala numerica da 1 a 10
	Competenze coinvolte		Abilità	Conoscenze		
	Disciplinari	Di Cittadinanza				
Macro Modulo	Uso della lingua nelle quattro abilità riconducibile al livello B1+/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.	● Imparare a imparare ● Progettare ● Collaborare e partecipare ● Agire in modo autonomo e responsabile ● Risolvere problemi individuare collegamenti e relazioni ● Acquisire e interpretare l'informazione	1. Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo conversazioni funzionali al contesto e alla situazione di comunicazione 2. Comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali; 3. Sintetizzare oralmente e per iscritto quanto è stato ascoltato o letto; 4. Saper parafrasare, riassumere, dialogare in situazioni note ed improvvisate, 5. produrre testi orali di tipo descrittivo,	1. Conoscere un lessico diversificato, atto a decodificare concettualizzazioni; 2. Linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero nel contesto europeo ed extraeuropeo. 3. tecniche di lettura analitica e sintetica: 4. Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere particolarmente rappresentativi; 5. Strutture essenziali di testi narrativi, espositivi, argomentativi e	Tutto l'anno (Scansione temporale da stabilirsi in base alla programmazione disciplinare a seconda dei bisogni e delle esigenze didattiche)	Vedi griglie dipartimento

			espositivo ed argomentativi, con maggiore proprietà lessicale 6. leggere e commentare testi di vario genere: esplicativi, informativi, letterari, di linguaggio settoriale; in particolare per quanto riguarda il testo letterario, gli studenti dovranno saper cogliere gli aspetti formali, gli elementi caratterizzanti, la struttura testuale. 7. Saper comprendere, anche con l'ausilio del dizionario, testi scritti di vario genere, cogliendone le linee essenziali e i particolari più significativi. 9. Saper produrre testi globalmente corretti, riuscendo a riformulare, anche sotto forma di riassunto, testi precedentemente assimilati.	di indirizzo 6. Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso.		
--	--	--	---	--	--	--

QUINTO ANNO

Classi quinte: Liceo Linguistico

Modulo	Area: Linguistico-Culturale-Letteraria		Le competenze declinate in :		Collocazione temporale e tempi di attuazione (comprensivo dei tempi dedicati alle verifiche ed eventuale recupero)	Declinazione dei livelli di conseguimento delle competenze e corrispondenza con tutta la scala numerica da 1 a 10
	Competenze coinvolte					
	Disciplinari	Di Cittadinanza	Abilità	Conoscenze		

Macro Modulo	Uso della lingua nelle quattro abilità riconducibile al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.	• Imparare a imparare • Progettare Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione	1. Riconoscere ed utilizzare in maniera sostanzialmente corretta le strutture morfologiche e sintattiche apprese nell'arco dei due bienni; 2 Capacità di interagire in modo efficace, anche se non totalmente accurato, in lingua su qualsiasi argomenti non specialistico. 3. Comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali; 4. Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativi, sempre con maggiore proprietà lessicale; 5. Leggere ed interpretare in maniera critica testi di vario genere: esplicativi, informativi, letterari; in	1. Lessico meno legato al concreto ed atto a decodificare concettualizzazioni; 2. Strutture fondamentali del testo poetico, teatrale e del romanzo e capacità di utilizzarle in modo critico. 3. Principali tematiche degli autori studiati e capacità di operare confronti e collegamenti. 4. Percorsi interdisciplinari relativi alla disciplina CLIL in prima lingua e seconda lingua.	Tutto l'anno (Scansione temporale da stabilirsi anche in base alla programmazione disciplinare a seconda dei bisogni e delle esigenze didattiche)	Vedi griglie dipartimento
--------------	--	--	--	---	---	---------------------------

			particolare per quanto riguarda il testo letterario, gli studenti dovranno saper cogliere gli aspetti formali, gli elementi caratterizzanti, la struttura testuale; 6. Sintetizzare oralmente e per iscritto quanto è stato ascoltato o letto; 7. Capacità di produrre testi sia scritti che orali e di operare il collegamento tra i contenuti e i nodi concettuali. 8. Capacità di affrontare le diverse tipologie della seconda prova dell'esame di Stato.			
--	--	--	---	--	--	--

Classi Quinte: Liceo Scientifico/ Scienze applicate/ Scienze Umane

Modulo	Area: Linguistico-Culturale-Letteraria		Le competenze declinate in :		Collocazione temporale e tempi di attuazione (comprensivo dei tempi dedicati alle verifiche ed eventuale recupero)	Declinazione dei livelli di conseguimento delle competenze e corrispondenza con tutta la scala numerica da 1 a 10
	Competenze coinvolte					
	Disciplinari	Di Cittadinanza	Abilità	Conoscenze		
Macro Modulo	Uso della lingua nelle quattro	• Imparare a imparare	1. Riconoscere ed utilizzare in maniera sostanzialmente	1. Lessico meno legato al concreto ed atto a		Vedi griglie dipartimento

	abilità riconducibile al livello B1+/ B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.	• Progettare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione	corretta le strutture morfologiche e sintattiche apprese nell'arco dei due bienni; 2. comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali; 3. produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativi, sempre con maggiore proprietà lessicale; 4. leggere ed interpretare in maniera critica testi di vario genere: esplicativi, informativi, letterari; in particolare per quanto riguarda il testo letterario, gli studenti dovranno saper cogliere gli aspetti formali, gli elementi caratterizzanti, la struttura testuale; 5. Sintetizzare oralmente e per iscritto quanto è stato ascoltato o letto. 6. Capacità di operare il collegamento tra i contenuti e i nodi concettuali.	decodificare concettualizzazioni; 2. Linee generali gli sviluppi storici e culturali della società straniera fino all'età contemporanea. 3. Principali tematiche degli autori studiati e capacità di operare confronti e collegamenti. 4. Percorsi multidisciplinari CLIL (lingua inglese)	Tutto l'anno (Scansione temporale da stabilirsi anche in base alla programmazione disciplinare a seconda dei bisogni e delle esigenze didattiche)	
--	---	--	--	--	--	--

			7. Capacità di affrontare le diverse tipologie della seconda prova dell'esame di Stato.			
--	--	--	---	--	--	--

Per tutti gli indirizzi:

Mezzi/Strumenti	Metodologie	Modalità di verifica e recupero in itinere. (ore dedicate e verifica del recupero)	Annotazione sul registro e modalità di comunicazione ai genitori
Oltre al libro di testo, si farà uso di fotocopie fornite per approfondimento, potenziamento di strutture e/o funzioni linguistiche particolarmente significative, lessico, lavoro su testo, temi da discutere. Previsto l'uso di E-book, CD audio, CD-rom, DVD, LIM, web 2.0, laboratorio multimediale, Piattaforme educative per E-learning, M-Learning, BYOD, DDI.	L'approccio sarà di tipo eclettico, e multi-sensoriale proiettato all'uso comunicativo e sociale della lingua. Ogni unità di apprendimento comprenderà esercitazioni che favoriranno lo sviluppo integrato delle quattro abilità linguistiche. Saranno utilizzate tecniche e strategie di pair-work, role play, cooperative learning, tutoring, debate, ricerca azione, flipped classroom.	Vedi sezione dedicata a strumenti, modalità e tempi di verifica. Il recupero avverrà per un monte ore da distribuire durante l'anno a seconda delle esigenze delle singole classi in itinere o in orario extracurricolare. Le verifiche di recupero intermedie saranno redatte individualmente dai singoli docenti a seconda delle lacune accertate nelle proprie classi.	I genitori prenderanno visione dei voti attraverso il registro elettronico e nel corso dei colloqui individuali e generali saranno fornite tutte le motivazioni in merito ai livelli di apprendimento raggiunti.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

STRUMENTI, MODALITÀ E TEMPI DI VERIFICA

Il processo di verifica e di valutazione è definito tenendo conto delle specificità derivanti dalla modalità di didattica blended, considerando che le modalità di verifica non possono essere le stesse in uso a scuola nella didattica in presenza; qualunque modalità di verifica non in presenza è atipica rispetto al consueto, ma non per questo impossibile da realizzare o non parimenti formativa; si avverte la necessità di favorire l'acquisizione di responsabilità e la coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento. Con parole diverse, occorre puntare sull'aspetto formativo della valutazione. Si deve quindi tenere conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale. La presenza alternata dei due gruppi di studenti non dovrebbe causare ritardi nello svolgimento della programmazione, pur se andranno previsti momenti di riepilogo e rinforzo.

Sulla scorta di quanto osservato, i docenti opereranno una sintesi valutativa improntata ad valutazione diffusa e continuata, fondata su una pluralità di prove di verifica - anche brevi e frequenti, se ritenuto opportuno -, riconducibili a diverse tipologie e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate. Le procedure di valutazione, anche in questa forma mista di didattica integrata, devono avere i caratteri della consequenzialità, della logicità e della non contraddittorietà. A tal proposito le Linee guida riportano quanto segue: "La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende."

In linea generale, sulla scorta di quanto detto poc'anzi, le verifiche saranno di tipo diagnostico (test d'ingresso), formativo (interventi, partecipazione, assegnazione di esercitazioni a casa e/o a scuola, controllo e correzione dei compiti a casa, esercitazioni di consolidamento, prove di comprensione e/o di produzione orale in aula e/o a distanza con strumenti multimediali), al fine di adeguare la programmazione in itinere; sommativo, per valutare i risultati.

Oltre alle differenti tipologie di verifica in presenza occorre prevedere la possibilità di verifiche a distanza per la classe intera o per gruppi di alunni. Si lavorerà utilizzando metodologie che si adattano alla didattica digitale integrata in quanto fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Come l'attività didattica, anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. Possono essere effettuate (a scelta del docente e secondo le necessità della sua didattica). Tra le diverse tipologie di verifiche a distanza si potranno considerare:

-verifica asincrona attraverso lo svolgimento e la consegna di un prodotto scritto o multimediale, che sarà poi approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come integrata (scritto + orale).

- debate con gruppi in sincrono;

-verifiche a tempo su piattaforme (es. Moduli di Google, Google Classroom o un altro dei tanti tool possibili);

-saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati", con collegamenti ipertestuali;

-mappe concettuali/ linee del tempo;

-commenting (richiesta di note a margine su testi scritti) con app appositamente create a questo scopo; mappe che riproducono le connessioni del processo di apprendimento;

-blogging con la moderazione del docente o co-gestito dagli studenti;

MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DELLE VERIFICHE IN PRESENZA E A DISTANZA

- Il docente decide, anche di volta in volta sulla base della tipologia di prova predisposta, se valutare verifiche svolte esclusivamente in presenza o anche la verifica svolta in modalità a distanza.
- In caso di gruppo classe diviso tra alunni in presenza e a distanza, i docenti possono decidere di effettuare tutte le verifiche scritte/pratiche in presenza: in tal caso durante la prova svolta con il gruppo in presenza, gli studenti a distanza parteciperanno ugualmente alla verifica, valida come esercitazione (con autovalutazione). La correzione sarà quindi generale, per tutta la classe.
- Il docente può dare il voto alla verifica svolta in presenza, preparando due prove diverse, da assegnare ai due gruppi. Quindi bisognerà tenere conto della rotazione dei gruppi che, essendo fissi, è facilmente programmabile.
- Le verifiche orali "classiche", basate su colloquio individuale (la cosiddetta interrogazione), saranno svolte solo in presenza, tranne in caso di chiusura dell'Istituzione scolastica.

STRUMENTI

Non è consentito l'uso di dizionari per prove strutturate, semi-strutturate e a risposta singola nel biennio e nel triennio. È consentito, a discrezione del docente, l'uso del dizionario (monolingue e/o bilingue) per prove del secondo biennio e del quinto anno per analisi testuali, temi e saggi. In conformità con la seconda prova del Liceo Linguistico è consentito l'uso di dizionari nelle prove scritte e simulate di analisi testuale con produzione scritta per gli alunni del Liceo Linguistico. Per gli alunni DVA/BES/DSA si rinvia a quanto stabilito in sede di programmazione dipartimentale alla voce specifica e ai PDP e PEI.

Primo Biennio:

Strumenti per la verifica sommativa (sia in modalità presenza che a distanza):

- ☐ verifiche della produzione e comprensione scritta: riordino, completamento, sostituzione, scelta multipla, correzione dell'errore, comprensione di testi scritti e orali, vero/falso, cloze, formulazione di domande e risposte, esercizi di espansione, abbinamento, brevi traduzioni di tipo comunicativo, costruzioni di dialoghi su traccia, stesura di brevi testi informativi, descrittivi e narrativi anche basati su immagini, esercizi lessicali, produzione di semplici e-mail, esposizione di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti, diari di bordo.
- ☐ verifiche della produzione e comprensione orale (per il linguistico anche nell'ora di conversazione con il docente madrelingua con cui si lavorerà in sinergia): report, interazione di coppia o a piccoli gruppo in attività comunicative, brevi colloqui frontali con il docente, interventi da posto, descrizioni di immagini, brevi traduzioni di tipo comunicativo, veloci test scritti di comprensione del messaggio orale, lessico, brevi esposizioni di dati, esercizi lessicali, attività di ascolto con tabelle e griglie da compilare e/o con stesura di appunti, prove autentiche. Le verifiche di comprensione saranno svolte soprattutto con l'uso di esercizi registrati a livello appropriato. In linea generale, sarà consentito effettuare due ascolti dello stesso brano. Per il dettato, il brano verrà letto per un totale di tre volte.
- ☐ osservazione del processo formativo sia in modalità presenza che in modalità a distanza.

In merito alla certificazione delle competenze raggiunte al termine del primo biennio della scuola secondaria superiore, in concomitanza con le operazioni dello scrutinio conclusivo, sono previsti 4 livelli di valutazione:

- livello base non raggiunto: l'alunno non ha raggiunto il livello previsto del QCER;
- livello base: l'alunno svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure di base;
- livello intermedio: l'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e abilità acquisite, sapendo utilizzare con dimestichezza tutte le strutture grammaticali ed il lessico appresi al secondo anno;
- livello avanzato: l'alunno svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Secondo Biennio e Quinto Anno

Strumenti per la verifica sommativa (sia in modalità presenza che a distanza):

- ☐ Verifiche scritte di tipo oggettivo che verteranno prevalentemente su tipologie già usate per il biennio. Verifiche scritte di tipo soggettivo (descrizioni, narrazioni di eventi e storie, lettere, riassunti, brevi traduzioni, lettere, email, testi argomentativi). Saranno possibili verifiche che utilizzino tipologie previste dagli esami per il conseguimento di certificazioni linguistiche esterne (cloze, con scelta multipla o aperti, esercizi di trasformazione, formazione di parole, lettura di brani con esercizi di comprensione, decodificazione di messaggi scritti, verifiche su forme verbali, stesura di brevi testi produttivi guidati con un numero fisso di parole) e prove autentiche. Per le competenze di ambito storico-letterario o settoriale si potranno utilizzare questi rivolti al riconoscimento del genere, alla comprensione del messaggio nel testo, all'individuazione del linguaggio figurativo, all'esame dei personaggi, ambientazione, atmosfera, tecniche narrative, raccordo tra tematiche letterarie ed attualità, produzione guidata o libera che prenda spunto da tematiche particolari presenti nel testo, questionari con risposte aperte o con un numero fissato di parole, prove autentiche. Gradualmente, dal secondo biennio, e più assiduamente al quinto anno, i test saranno costruiti anche tenendo conto delle diverse tipologie dell'Esame di stato a seconda dell'indirizzo di studi. Si effettueranno simulazioni di seconda prova per il linguistico e delle prove INVALSI.
- ☐ La produzione orale verrà testata attraverso l'osservazione sistematica (per il linguistico anche nell'ora di conversazione con il docente madrelingua con cui si lavorerà in sinergia) dei momenti quotidiani di interazione tra studenti e tra studente e docente e di interventi ed attività sia in aula che in laboratorio. Previsti colloqui frontali più articolati in presenza, interventi e commenti da posto, discussioni guidate e dibattiti, relazioni, ricerche, autocorrezione di prove scritte, veloci test scritti di comprensione del messaggio orale, esposizioni autonoma di dati, di argomenti storico-letterari, di civiltà, di temi di attualità e di esperienze personali derivati anche da ricerca e approfondimenti personali, lavori di gruppo con elaborazione di prodotti multimediali, debate.
- ☐ osservazione del processo formativo sia in modalità presenza che in modalità a distanza.

livelli di competenza sono riconducibili al B1+/B2/B2+ del QCER sulla base dell'anno di corso.

Sono previste almeno 3 prove di verifica nel primo periodo e 3 prove di verifica di competenze integrate nel secondo periodo: modalità, tipologia e tempi di somministrazione sono stabiliti dal docente sulla base della programmazione individuale.

Il livello di sufficienza sarà dato dal raggiungimento degli nuclei essenziali concordati a livello di dipartimento, di seguito riportati.

VARIAZIONE NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI DISCIPLINARI STABILITI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE

Per quanto riguarda la programmazione dei nuclei tematici stabiliti ad inizio anno scolastico e declinati nei singoli dipartimenti nonché nelle programmazioni disciplinari dei singoli docenti, si sottolinea che ogni eventuale variazione dei contenuti, registrata nel corso dell'anno scolastico, non andrà a compromettere il lavoro del docente finalizzato sempre all'acquisizione delle competenze individuate. Eventuali motivazioni di variazioni sui contenuti potranno essere evidenziate nelle relazioni finali dei singoli docenti.

VALUTAZIONE PROGETTI-PERCORSI INTERDISCIPLINARI e PLURIDISCIPLINARI

Per progetti, produzione testi o ipertesti, percorsi interdisciplinari, anche in relazione ai percorsi pluridisciplinari con metodologia CLIL, che prevedano lavori di gruppo, dopo aver chiarito e eventualmente condiviso con gli studenti l'obiettivo finale, i sotto obiettivi e i vari ruoli nel gruppo, si chiarirà che il voto scaturirà da più elementi riportati su una scheda predisposta prima dell'inizio dell'esperienza con i seguenti descrittori:

- ☐ osservazione costante da parte dell'insegnante
- ☐ puntualità nelle consegne
- ☐ senso di responsabilità del proprio ruolo

- ☐ capacità di collaborazione
- ☐ osservazione reciproca tra i vari membri del gruppo
- ☐ autovalutazione
- ☐ preparazione finale e prodotto finale

EDUCAZIONE CIVICA

Premesso che la programmazione dipartimentale già prevede regolari interventi didattici su temi di cittadinanza attiva e cittadinanza globale, sostenibilità ambientale, educazione interculturale, educazione ai diritti umani e di confronto tra le istituzioni italiane e quelle di alcuni dei Paesi di lingua inglese, francese e spagnola, i docenti di Lingua e Cultura Straniera contribuiscono alla realizzazione del curriculum di Istituto di Educazione Civica approvato dal Collegio dei Docenti realizzando la curvatura disciplinare in accordo con i singoli Consigli di Classe.

CLIL

Il dipartimento, in sinergia con gli altri dipartimenti dell'Istituto, è chiamato a individuare modalità operative metodologiche, di verifica e di valutazione, nonché contenuti da sviluppare con metodologia CLIL, soprattutto nella fase di definizione dei nuclei disciplinari da veicolare in lingua straniera.

I docenti ravvisano, altresì, l'importanza di uno studio integrato che, possibilmente, sin dal primo biennio, concorra ad approfondire argomenti di interesse culturale, anche trasversalmente ad altre discipline (compresa la lingua italiana) anche in funzione dello sviluppo di una competenza glottomatetica.

Per i percorsi CLIL è possibile prevedere la compresenza dei docenti di LS con i Docenti DNL (team CLIL).

RINFORZO - RECUPERO

In osservanza al PTOF, al Piano di Miglioramento e alle delibere del Collegio dei Docenti, si effettuerà il recupero sulla base delle esigenze didattiche e delle indicazioni dei Consigli di Classe, diversificando le strategie al fine del superamento delle difficoltà da parte degli alunni. Si possono prevedere:

Corsi di sostegno: attività deliberate dal Consiglio di classe oltre l'orario delle lezioni finalizzate a prevenire carenze disciplinari;

Corsi di recupero: attività deliberate dal Consiglio di classe in itinere o oltre l'orario delle lezioni a seguito dello scrutinio del 1° quadrimestre. Si prevede un numero minimo di 3 ore di corso. Ciascun docente potrà attivare un percorso di apprendimento di più ore in base alle esigenze degli alunni,

Sportello: attività rivolta ad un piccolo gruppo di studenti, su prenotazione del singolo allievo. Si svolge in orario curricolare e si rivolge ad allievi in difficoltà o che necessitino di qualche spiegazione e/o esercitazione supplementare.

Studio individuale anche in DAD: studio assegnato alla responsabilità dello studente sulla base di indicazioni di lavoro fornite dal docente.

La tipologia delle prove di accertamento del recupero relativo profitto insufficiente del primo quadrimestre sarà stabilita da ciascun docente tenendo delle specificità della programmazione didattica disciplinare. Si precisa che obbligatoriamente le prove verteranno sui programmi effettivamente svolti nel I periodo.

Per gli alunni che riporteranno il giudizio sospeso, come da delibera del Collegio dei Docenti, le prove verteranno sulle competenze linguistico-comunicative e sul programma di contenuti effettivamente svolto nell'intero anno scolastico.

POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTI CULTURALI E PROFESSIONALI, PARTECIPAZIONE A CONCORSI, PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE

L'Istituto potrà impiegare alcune ore di potenziamento destinandole sia al rinforzo degli alunni del primo biennio, del secondo biennio e dell'anno conclusivo del percorso di studi sia a coadiuvare il lavoro degli insegnanti curricolari. Nella

stessa ottica di rinforzo la scuola prevede fin dal biennio e per tutto il prosieguo del percorso scolastico interventi di didattica per abilità mirati a potenziare le abilità di "Listening", "Speaking", di argomentazione a tutti i livelli e di "Public speaking", "Debating", "Academic Writing" per gli alunni del secondo biennio e dell'anno conclusivo del ciclo di studi.

Il Dipartimento lavora anche per incoraggiare le eccellenze, preparando e sostenendo la partecipazione degli alunni più motivati e validi agli esami di certificazione esterna linguistica presso agenzie esterne accreditate MIUR (per il conseguimento delle certificazioni Preliminary, First, Advanced per l'inglese, del D.E.L.F. del francese e del DELE per lo spagnolo) nei percorsi curriculari ed anche attivando corsi extracurriculari, anche con il supporto dei docenti di potenziamento. In tal senso, la progettualità del potenziamento relativa alla didattica per abilità integrate contribuisce a costruire nel tempo un allargamento del bacino di utenza delle certificazioni, completando la preparazione degli allievi grazie alla concentrazione sulle abilità nelle quali gli alunni evidenziano più difficoltà nel percorso di apprendimento linguistico.

Il Dipartimento promuove la partecipazione degli studenti ad attività e programmi di studio realizzate dagli Istituti di cultura presenti a Napoli e in Italia (es. Cervantes, Istituto Francese di Napoli, British Council, ecc.), a programmi di internazionali della Commissione Europea (es. Erasmus+) a progetti di scambio con scuole straniere (virtuale, es. con la piattaforma eTwinning, e in loco attraverso stage linguistico-culturali o gemellaggi), alla mobilità internazionale con periodi di studio all'estero (es. Intercultura, InterStudi Viaggi, ecc), a simulazioni di Assemblea dell'ONU e del Parlamento Europeo (es. progetto IMUM), a programmi di studio di università italiane e straniere (es. John Cabot University), a stage all'estero anche all'interno di progetti PCTO. Gli studenti sono invitati a partecipazione concorsi e contest di Lingua straniera anche in collaborazione con associazioni professionali, enti locali e altri istituti scolastici e universitari.

PCTO

Per privilegiare modalità di apprendimento flessibili, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica, secondo la metodologia del learning by doing, per favorire la valorizzazione delle vocazioni personali, gli stili di apprendimento individuali e correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale e ed economico del territorio, i docenti di lingua straniera curveranno le rispettive programmazioni sulla base della progettazione ad hoc dei Consigli di Classe.

INTEGRAZIONE LINGUISTICA

Per gli studenti non italofofoni si possono prevedere strategie didattiche finalizzate a sostenere l'inserimento nella scuola in sinergia con le Funzioni Strumentali e con i Dipartimenti disciplinari e Gruppo GLI. Nello specifico i docenti in possesso di titoli culturali e professionali per l'insegnamenti dell'Italiano L2 (Laurea, Master, Ditals II), dovranno lavorare sulla base dei PDP predisposti dal CdC e in team con il docente di Materie Letterarie e con. Se necessario, è possibile anche il supporto di un docente mediatore culturale e linguistico.

CURRICULUM VERTICALE - RACCORDO CON LA SCUOLA MEDIA I GRADO

La visione pedagogica del nostro Istituto interpreta l'apprendimento delle lingue straniere in termini di continuità - in un contesto globale dove l'empowerment individuale va pensato nell'ottica del life-long learning - pur tenendo presente le differenziazioni tipiche di ogni fase dello sviluppo fisico, cognitivo ed emotivo dell'apprendente. Al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento delle lingue straniere, garantendo a tutti gli allievi l'uguaglianza di opportunità di apprendimento, sulla base della competenza attesa in uscita dal I ciclo sia nella prima lingua (inglese) che nella seconda lingua straniera (francese o spagnolo) pari al livello A2 del CEFR, il Dipartimento di Lingue Straniere intende predisporre progetti modulari di raccordo e continuità verticale con il ciclo di studi di I grado secondo due prospettive complementari: quella dell'allievo che apprende e quella dell'organizzazione didattica.

ESAMI IDONEITÀ E INTEGRATIVI

Riguardo agli esami di idoneità e integrativi, gli alunni che presenteranno richiesta di idoneità/integrazione al Liceo Galilei dovranno presentare il programma della classe per cui richiedono l'ammissione, facendo riferimento al programma della sezione A di ciascun indirizzo.

CONTENUTI ESSENZIALI PER LE SINGOLE CLASSI

Classi prime:

Conoscenze morfo-sintattiche: essere/avere, presente semplice dei verbi principali, presente progressivo, imperativo di seconda persona, verbo potere, plurale dei sostantivi, aggettivi e pronomi possessivi, indefiniti, dimostrativi, pronomi personali complemento, preposizioni di luogo, avverbi di frequenza.

Funzioni comunicative: presentarsi, salutare, parlare dell'età, di ciò che piace o non piace, fare richieste, parlare di abilità, chiedere e dire l'ora, parlare della routine quotidiana

Competenza scritta: compilare un semplice modulo e/o scritto informale, formulare brevi e semplici scritti su ambito personale e familiare.

Comprensione orale e scritta: Comprende una parte significativa del messaggio in modo tale da rispondere, se pur con qualche esitazione ed incertezze.

Esposizione orale: mantiene il flusso del discorso anche se con pause, usa le strategie comunicative in modo non sempre adeguato, commette errori di grammatica e improprietà del lessico che tuttavia non impediscono la comprensione globale del messaggio, pronuncia in modo comprensibile nonostante alcuni errori e interferenze con la L1, comunica in modo accettabile anche se usa un numero limitato di strutture.

Classi seconde:

Conoscenze morfo-sintattiche: i passati (semplice e progressivo, present perfect), il futuro, dovere, periodo ipotetico I tipo, comparativi e superlativi, proposizione finale.

Funzioni comunicative: Parlare di eventi passati e futuri, di situazioni ipotetiche e finalità, parlare del tempo atmosferico, proposte e suggerimenti.

Competenza scritta: Formulare semplici e brevi testi informativi e narrativi di genere personale.

Comprensione orale e scritta: Comprende una parte significativa del messaggio in modo tale da rispondere, se pur con qualche esitazione ed incertezze.

Esposizione orale: mantiene il flusso del discorso anche se con pause, usa le strategie comunicative in modo non sempre adeguato, commette errori di grammatica e improprietà del lessico che tuttavia non impediscono la comprensione globale del messaggio, pronuncia in modo comprensibile nonostante alcuni errori e interferenze con la L1, comunica in modo accettabile anche se usa un numero limitato di strutture.

Classi terze:

Conoscenze grammaticali: conoscere gli elementi essenziali di grammatica, lessico e funzioni comunicative del livello B1 (inglese), A2/B1 (francese e spagnolo)

Comprensione e produzione orale e scritta: comprendere i punti chiave e le informazioni specifiche di testi di vario genere e saper rispondere a semplici quesiti relativi a testi di attualità o di aspetti culturali di riferimento e saper comunicare in forma orale in maniera efficace, anche se non sempre correttamente.

Classi quarte:

Conoscenze grammaticali: conoscere gli elementi essenziali di grammatica, lessico e funzioni comunicative del livello B1.1 (inglese, francese e spagnolo)

Comprensione e produzione orale e scritta: comprendere globalmente testi autentici a carattere letterario, di indirizzo e di attualità; esporre in forma scritta sufficientemente sintetica, anche se non del tutto corretta sul piano morfosintattico, conoscenze e semplici valutazioni personali o relative ad argomenti oggetti di studio.

Classi quinte:

Conoscenze grammaticali: conoscere gli elementi essenziali di grammatica, lessico e funzioni comunicative del livello B1.1 (inglese, francese) A2.2/B1 e spagnolo)

Comprensione e produzione orale e scritta: comprendere globalmente testi autentici a carattere letterario, di indirizzo e di attualità; effettuare semplici collegamenti tematici e pluridisciplinari.

ALUNNI DVA/ DSA/BES

La legislazione vigente fa riferimento al concetto di Bisogni Educativi speciali (BES), nei quali rientrano tre grandi sottocategorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, disponendo che le istituzioni scolastiche garantiscano l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata con l'introduzione di strumenti compensativi e misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli alunni nell'intento di favorire il loro successo formativo.

Per garantire una didattica inclusiva e favorire l'apprendimento di una lingua straniera sarà necessario creare un clima di lavoro accessibile per tutti, puntando su attività cooperative, attività strutturate preferibili ad attività aperte, uso di strumenti multicanali e multisensoriali, uso delle tecnologie.

Per gli alunni con BES/DSA, adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del ciclo, dovranno tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali

alunni. La risposta specialistica sarà tradotta in azioni didattiche che valorizzino le risorse di ciascuno nel contesto collettivo collaborativo. A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche, andranno adottati gli strumenti compensativi e le misure dispensative ritenuti più idonei dal Consiglio di classe, eventualmente integrato con la presenza di figure specifiche di riferimento (famiglie, ASL, medici specialisti, ecc.). Tutto ciò sempre in sinergia con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Come detto, la programmazione rivolta agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento dovute a specifici disturbi o a altre condizioni, anche di svantaggio sociale e culturale, prevede lo stesso percorso di apprendimento dei loro compagni, sostenuto da strategie didattiche individualizzate e strumenti compensativi anche durante la fase di verifica del processo di apprendimento. I contenuti riconducibili alla programmazione curriculare possono essere ridotti rispetto a quelli dei compagni, in particolare per quanto riguarda l'approfondimento delle strutture grammaticali e del lessico, ma vengono globalmente mantenuti gli obiettivi relativi alle abilità di comunicazione della lingua. Di seguito si indicano, in linea di massima, strategie metodologiche e didattiche, misure dispensative, strumenti compensativi, strategie e strumenti utilizzati dallo studente dello studio e valutazione.

Si fa presente che le griglie di valutazione per l'attribuzione del punteggio e del voto in decimi delle verifiche strutturate saranno costruite da ciascun docente sulla base della tipologia di prova, dell'azione didattica e delle esigenze e finalità formative dell'alunno in accordo con il docente di sostegno nel caso sia presente nel CdC. Per i project work, compiti di realtà, debate, lavori di gruppo e valutazione delle competenze DDI in sincrono ed asincrono (N.11) si utilizzeranno le griglie rivolte a tutta la classe, di seguito riportate, tenendo conto delle eventuali misure compensative e dispensative adottate. La valutazione terrà conto delle indicazioni dei PDP o del PEI in caso di alunni DVA. Per le prove scritte a risposta aperta (N. 12) e per il colloquio orale (N. 13) sono state predisposte griglie di valutazione specifiche per gli alunni BES/DSA.

Strategie metodologiche e didattiche

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri rispetto al codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce.
- Utilizzare schemi e mappe concettuali.
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini).
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi".
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare lo studente nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e dalla didattica laboratoriale.
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nello studente l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento.
- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari.
- Promuovere l'apprendimento collaborativo.

Misure dispensative

- Lettura ad alta voce.
- Scrittura sotto dettatura.
- Prendere appunti.
- Copiare dalla lavagna.
- Rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti.
- Quantità eccessiva dei compiti a casa.
- Effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati.
- Studio mnemonico di definizioni.
- Sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico.

Strumenti compensativi

- Sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento.
- Computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner.
- Registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali).
- Software didattici specifici.
- Computer con sintesi vocale.
- Vocabolario multimediale.

Strategie utilizzate dallo studente nello studio

- Strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi).
- Modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico).
- Modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto).
- Riscrittura di testi con modalità grafica diversa.

- Usa strategie per ricordare (uso delle immagini, dei colori, delle riquadrature).

Strumenti utilizzati dallo studente nello studio

- Strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici).
- Fotocopie adattate.
- Utilizzo del PC per scrivere.
- Registrazioni.
- Testi con immagini.
- Software didattici.

Valutazione

- Programmare e concordare con lo studente le verifiche.
- Prevedere le verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera).
- Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale.
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive).
- Introdurre prove informatizzate.
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

COMUNICAZIONE DEL PROFITTO E DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO:

Agli alunni verranno sempre comunicati i voti delle verifiche motivandoli sulla base delle griglie dipartimentali tarate sulla singola prova dal docente. La trasparenza delle informazioni sarà assicurata dal fatto che i genitori potranno prendere visione dei voti attraverso il registro elettronico. Nel corso dei colloqui individuali e generali saranno fornite tutte le motivazioni in merito ai livelli di apprendimento raggiunti.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti e delle indicazioni di Dipartimenti disciplinari è predisposta una griglia relativa alla declinazione dei livelli di competenze. Tutte le griglie di valutazione elaborate dai singoli dipartimenti per la valutazione dei vari tipi di prova risultano coerenti con la griglia di declinazione delle competenze. Si sottolinea ancora la necessità che le griglie approvate dai singoli dipartimenti siano utilizzate da tutti i docenti. Il docente, che eventualmente si dissocia da tale utilizzo, in base alla normativa vigente, si farà carico di elaborare una griglia personale coerente con la griglia generale appena approvata; in tale griglia il docente dovrà declinare tutte le abilità, conoscenze e competenze utilizzando la scala da 1 a 10. Per le prove che prevedono test analoghi a quelli degli esami di certificazione esterna di lingua straniera (es. Trinity GESE e ISE, Cambridge PET, FCE, DELE, DELF) i docenti potranno adottare griglie riconducibili ai criteri di valutazione forniti dagli enti certificatori.

Si precisa che tutte le seguenti griglie di valutazione saranno inserite nel PTOF che è il documento ufficiale della scuola. Tutti i dipartimenti concordano che, qualora se ne ravvisasse la necessità, i dipartimenti si riuniranno per apporre le eventuali modifiche e/o correttivi alle griglie sperimentate.

Tutti i docenti si faranno carico di spiegare agli alunni le griglie di valutazione, che ne prenderanno visione.

GRIGLIA RELATIVA ALLA DECLINAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZE

LIVELLI	VOTAZIONE	DESCRITTORI
N. R.	1-2	L'alunno mostra conoscenze nulle o completamente scarse e/o errate e mancanza di abilità specifiche. Pertanto le competenze acquisite risultano inesistenti.
N. R.	3	L'alunno mostra conoscenze scarse e frammentarie e non riesce ad applicarle. Pertanto le competenze acquisite risultano gravemente carenti e scarse.
N. R.	4	L'alunno mostra conoscenze frammentarie e/o lacunose e commette gravi errori nella loro applicazione. Pertanto le competenze acquisite risultano carenti e insufficienti.

N.R.	5	L'alunno mostra conoscenze incomplete e/o superficiali, commettendo qualche errore nella loro applicazione. Pertanto le competenze acquisite risultano mediocri.
BASE	6	L'alunno mostra conoscenze sufficienti, pur commettendo qualche errore non grave nell'applicazione. Pertanto le competenze acquisite risultano sufficienti.
INTERMEDIO	7	L'alunno mostra conoscenze complete riuscendo ad applicarle nei vari contesti. Pertanto le competenze acquisite risultano discrete.
APPROFONDITO	8	L'alunno mostra conoscenze complete e approfondite riuscendo ad applicarle nei vari contesti. Pertanto le competenze acquisite risultano buone.
OTTIMO	9	L'alunno mostra conoscenze complete e approfondite riuscendo a rielaborarle e ad applicarle in modo personale in contesti anche più complessi. Pertanto le competenze acquisite risultano ottime.
ECCELLENTE	10	L'alunno mostra conoscenze complete e approfondite riuscendo a rielaborarle criticamente e ad applicarle nei contesti più complessi anche in modo originale. Pertanto le competenze acquisite risultano eccellenti.

Achour Soraya	Conversazione Lingua Francese
Cacciuottolo Clara	Lingua e Cultura Spagnola
Consolo Adriana	Lingua e Cultura Spagnola
Costa Maria Rosaria	Lingua e Cultura Inglese
Daniela Letteriello	Lingua e Cultura Spagnola
De Rosa Ciro	Lingua e Cultura Inglese
De Vincenzo Alessandra	Lingua e Cultura Inglese
Galante Geraldina	Conversazione Lingua Spagnola
Guarino Paola	Lingua e Cultura Inglese
Michael D. Formisano	Conversazione Lingua Inglese
Napolitano Anna	Lingua e Cultura Inglese
Pagano Annamaria	Lingua e Cultura Francese
Paparella Cristina	Lingua e Cultura Francese
Piezzo Rosa	Lingua e Cultura Inglese
Roberti Carmela	Lingua e Cultura Inglese
Romano Lucia	Lingua e Cultura Francese
Sant'Elia Donatella	Lingua e Cultura Inglese
Savarese Alessandro	Lingua e Cultura Inglese
Villani Francesca	Lingua e Cultura Inglese

